



REGOLAMENTO PALLACANESTRO AS 2023-2024

Art. 21 Categorie e limiti di età.

| | | | |
|-------------------|--------------|-----------------|--------------|
| MICRO | Fino al 2015 | UNDER 15 | 2009/2010 |
| MINI | 2013/2014 | UNDER 16 | 2008/2009 |
| PROPAGANDA | 2011/2012 | UNDER 17 | 2007/2008 |
| UNDER 13 | 2011/2012 | UNDER 19 | 2005/2006 |
| UNDER 14 | 2010/2011 | LIBERA | 2004 e prec. |

I comitati provinciali, in risposta alle esigenze del territorio e d'intesa con il direttore tecnico regionale, potranno organizzare attività anche con categorie diverse
E' prevista la possibilità di istituire una categoria MASTER per i nati nel 1989 e precedenti.

Art. 22 Partecipazione a gare di altra categoria.

Gli atleti delle categorie mini e propaganda potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e di quella immediatamente superiore.

Gli atleti della categoria under 13 potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (U 14 e U 15).

Gli atleti della categoria under 14 potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (U 15 e U 16).

Gli atleti della categoria under 15 potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (U 16 e U 17).

Art. 23 Partecipazione delle ragazze

È consentita la partecipazione di squadre miste fino alla categoria under 15 maschile, con autorizzazione scritta dei genitori delle atlete di sesso femminile.

Art. 24 Numero dei giocatori.

In ogni gara della Don Bosco Cup possono essere iscritti a referto un massimo di dodici giocatori. Tutti gli iscritti a referto devono obbligatoriamente scendere in campo nel numero della squadra minoritaria. Ogni violazione del presente articolo comporterà la penalizzazione di un punto in classifica generale.

Art. 25 Pallone di gioco.

Entrambe le società partecipanti alla gara devono mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare, della misura n. 7 per il settore maschile, n. 6 per il settore femminile, n. 5 per le categorie micro, mini e propaganda.

Art. 26 Tempi di gioco.

Tutte le partite si svolgeranno in quattro tempi da dieci minuti effettivi l'uno. Tra il primo ed il secondo intertempo e tra il terzo e il quarto intertempo dovrà essere effettuato un intervallo di due minuti. Tra il secondo ed il terzo intertempo dovrà essere effettuato un intervallo di dieci minuti. La durata delle partite delle categorie micro, mini e propaganda è riportata nel regolamento apposito.

Art. 27 Attrezzature obbligatorie.

Per la disputa delle gare devono essere messe a disposizione degli ufficiali di gara, dalla squadra che ospita, le seguenti attrezzature:

a) tabellone segnapunti;



- b) fischietto, tavolo e sedie;
- c) cronometro di gara da tavolo;
- d) cinque palette falli personali;
- e) due bandierine o palette falli di squadra;
- f) freccia per il possesso palla alternato;

La mancanza parziale o totale dell'attrezzatura tecnica comporterà l'addebito dell'ammenda prevista, senza escludere maggiori sanzioni in caso di recidiva.

Art. 28 Squalifiche

Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara nella categoria nella quale è stato espulso, salvo maggiori sanzioni disciplinari.

Art. 29 Giocatori non ammessi ai tornei.

Fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare alla Don Bosco Cup, in tutte le fasi, atleti che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di serie D maschile - B femminile o di ordine superiore.

Art. 30 Punteggi e classifiche.

La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 13 del presente regolamento.

Per ogni partita verranno assegnati:
- 2 punti per la vittoria

Art. 31 Parità in classifica.

Qualora al termine di una manifestazione si verificano casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) minor punteggio in classifica disciplina;
- b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
- c) differenza canestri nei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o differenza canestri nella classifica avulsa dai confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre).
- d) differenza canestri generale.

Qualora dovesse ancora sussistere la parità si procederà per sorteggio.

I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.

Art. 32 Rinvio al regolamento federale.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si rimanda integralmente al regolamento F.I.P. in vigore.

In particolare, per l'attività svolta con atleti partecipanti alla Don Bosco Cup categoria Libera e Master si dovrà fare riferimento alle Disposizioni Organizzative Annuali federali, nazionali e regionali, previste per il Campionato di Promozione maschile e Serie C femminile, e l'attività stessa si potrà svolgere esclusivamente su campi di gioco omologati.